ESSERE ANIMALI

BILANCIO SOCIALE 2021

ESSERE
ANIMALI

Informazioni sull'ente

Essere Animali è un'associazione iscritta nel Registro Generale del Volontariato della regione Emilia Romagna (in fase di trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) che persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Come da Statuto, al punto 3.1, l'Associazione ha "Lo scopo di (...) costruire una società che ponga fine ad ogni attività che comporti lo sfruttamento, la prigionia e l'uccisione degli animali, come l'allevamento e la macellazione degli animali per ricavarne cibo o materiale d'abbigliamento, la caccia, la pesca, il commercio di animali, nonché il loro utilizzo per fini scientifici e negli spettacoli. Il fine di Essere Animali è diffondere una cultura basata sul rispetto del diritto alla vita, alla dignità e alla libertà di ogni individuo umano e non umano; una cultura capace di trovare forme di convivenza non conflittuali, non fondate sullo sfruttamento degli animali ma sull'utilizzo razionale delle risorse naturali, nell'interesse delle generazioni presenti e future."

Codice Fiscale 9767620015
Sede legale: viale Pietramellara 33 - 40121 Bologna
Sede operativa: via Barnaba Oriani 1 - 20156 Milano
Contatti: Tel - 02 87199702 /Fax - 02 89950142

essereanimali.org
info@essereanimali.org
/essereanimali -

SOMMARIO

Nota metodologica ..... *PAG. 2*
Lettera del presidente ..... *PAG. 3*
Chi siamo ..... *PAG. 4*
Vision, mission, valori ..... *PAG. 5*
Il problema ..... *PAG. 6*
Da 10 anni in azione per risolverlo ..... *PAG. 7*
La nostra organizzazione ..... *PAG. 8*
Lo staff dell'associazione ..... *PAG. 9*
L'unione fa la forza ..... *PAG. 10*
Un riconoscimento internazionale ..... *PAG. 11*
Cosa facciamo ..... *PAG. 12*
Il 2021 in numeri ..... *PAG. 13*
Vittoria: vietati gli allevamenti da pelliccia ..... *PAG. 14*
Vittoria: stop al foie gras nei supermercati ..... *PAG. 15*
Cambiare le leggi in Europa ..... *PAG. 16*
Cambiare le leggi in Italia ..... *PAG. 17*
Migliorare le condizioni negli allevamenti ..... *PAG. 18*
In difesa dei pesci ..... *PAG. 19*
Le nostre investigazioni ..... *PAG. 20*
Le nostre azioni legali ..... *PAG. 22*
Un sito per segnalare i maltrattamenti ..... *PAG. 23*
Lavoriamo per un sistema alimentare sostenibile . *PAG. 24*
Cambiare le mense aziendali ..... *PAG. 25*
Promuovere l'alimentazione vegetale ..... *PAG. 26*
I successi di Settimana Veg e Veganuary ..... *PAG. 27*
Azioni e proteste ..... *PAG. 28*
La comunicazione online ..... *PAG. 29*
Il bilancio economico ..... *PAG. 30*
Le entrate e le uscite ..... *PAG. 31*
La raccolta fondi ..... *PAG. 32*
Il sostegno di enti e fondazioni ..... *PAG. 34*
Stato patrimoniale e conto economico ..... *PAG. 35*
Relazione dell'organo di controllo ..... *PAG. 40*
I sostenitori al centro ..... *PAG. 44*

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Il presente Bilancio Sociale, redatto anche secondo le linee guida del D.M. 04.07.2019, è diviso in tre sezioni:

CHI SIAMO
In questa sezione spieghiamo la storia e i valori dell'associazione, l'organizzazione interna e il ruolo all'interno del movimento per i Diritti Animali.

COSA FACCIAMO
Sezione in cui vengono elencati i progetti, i dipartimenti e i risultati ottenuti nell'anno 2021.

IL BILANCIO ECONOMICO
Qui analizziamo il rendiconto economico del 2021 e viene data una visione d'insieme delle attività di raccolta fondi e dello stato di sicurezza economica dell'ente.

LETTERA DEL PRESIDENTE

L'anno appena concluso è stato davvero importante per Essere Animali, perché ha segnato i primi dieci anni di attività dell'associazione, permettendoci di ripercorrere e ricordare tutto ciò che in questo periodo siamo riusciti a realizzare, e di analizzare il nostro percorso e i nostri risultati, nell'ottica di un continuo miglioramento.

Ma soprattutto è stato un anno ricco di successi e di progetti importanti, in cui abbiamo ottenuto grandi vittorie per gli animali, di cui parleremo anche in queste pagine. E ci piace ricordare ogni volta come dietro a ognuna di queste vittorie per un'associazione ci siano molte persone: i soci, i sostenitori, lo staff, chi partecipa alle azioni, chi manda una mail di protesta, chi firma una petizione o chi semplicemente condivide un video per aiutarci a sensibilizzare. **È l'unione che fa la forza.**

Questo bilancio sociale racchiude **le principali attività del 2021,** oltre che descrivere **come sono stati raccolti e impiegati i fondi e quali gli ambiti di sviluppo dell'associazione**. E trovandoci a rivedere i risultati e il lavoro svolto, sapendo come tutto sia stato ancora complesso e incerto a causa della situazione sanitaria, siamo davvero grati verso chi ha reso possibile tutto questo.

Il problema di ogni anno che arriva, nel momento in cui lo pianifichiamo, è che non sembra mai contenere tempo sufficiente per tutte le idee e i progetti che abbiamo in mente. Vogliamo realizzare così tante attività e abbiamo così tante idee nuove, che il limite non sono mai le energie ma le settimane, perché ovviamente è bene calcolare anche il tempo necessario per comunicare le attività al meglio e dare loro lo spazio che meritano.

Noi anche quest'anno siamo orgogliosi del nostro bilancio, dei risultati e del team che li rende possibili. E dobbiamo ringraziare chi ci sostiene, chi rende possibile trasformare le nostre idee in azioni concrete.

SIMONE MONTUSCHI

Presidente - Essere Animali

CHI SIAMO

VISION

Essere Animali esiste per costruire una società che riconosca diritti agli animali, lasciandoli liberi di soddisfare i propri interessi.

MISSION

Lavoriamo per porre fine agli allevamenti intensivi e promuovere il passaggio a un sistema alimentare che non preveda il consumo di prodotti animali.

VALORI

Uguaglianza e inclusione: crediamo in un mondo in cui nessun essere vivente sia soggetto a discriminazioni, per questo la nostra associazione è aperta a chiunque, senza disparità per colore della pelle, aspetto, preferenza sessuale, identità di genere o provenienza geografica.

Efficacia e innovazione: analizziamo continuamente i nostri progetti, per capire dove l'impatto di Essere Animali è maggiore e dove migliorare, con un occhio continuo ai cambiamenti nella società e nel movimento per i diritti animali, per puntare sempre al massimo risultato nel modo più efficace possibile.

Autorevolezza e responsabilità: Essere Animali vuole essere considerata una fonte di informazioni affidabili da parte di tutti i nostri stakeholder, per questo utilizziamo sempre fonti e dati autorevoli e non li manipoliamo a nostro vantaggio.

Collaborazione e appoggio: vogliamo contribuire a creare un movimento per i diritti animali che tragga forza dalla collaborazione, lo scambio di informazioni e di idee, e per questo motivo siamo parte attiva di coalizioni nazionali e internazionali.

Serietà e trasparenza: le scelte che facciamo, le spese che sosteniamo, le analisi dei nostri progetti e risultati, devono essere visibili da parte dei sostenitori e di chi ci segue, perché la serietà di un'associazione si valuta anche dalla sua trasparenza.

IL PROBLEMA

Quando ci riferiamo al sistema alimentare parliamo di un settore che è responsabile della macellazione di quasi 12 miliardi di animali l'anno in Europa, ben 600 milioni nella sola Italia, e attualmente dominato per la quasi totalità dal sistema intensivo.

Per produrre carne, pesce, latte e uova, **gli animali sono privati di ogni diritto**, in ultimo quello alla vita. Dal punto di vista legale questi animali hanno poche tutele, per di più applicate in modo estremamente blando. Possiamo dire che vivono su di un altro pianeta rispetto agli animali con cui condividiamo le nostre case. Nei loro confronti sono perfettamente legali azioni cruente e dolorose che verrebbero considerate sadismo e violenza nei confronti di animali da compagnia.

Viviamo in un mondo connesso e commercialmente collegato tra tutti i continenti, con l'Italia soprattutto legata alle scelte e direzioni politiche dell'Europa. Per questo il sistema alimentare e zootecnico, così come altre problematiche correlate, **non può essere affrontato solo localmente,** né a livello regionale o nazionale: serve necessariamente una visione d'insieme e una collaborazione oltre i propri confini.

Foto di Essere Animali

DA 10 ANNI IN AZIONE PER RISOLVERLO

Nel 2021 abbiamo celebrato i primi dieci anni di attività di Essere Animali, ripercorrendone i successi e i traguardi.

Siamo partiti come gruppo di volontari, armati solo da tanta passione e voglia di mettersi in gioco e fare la differenza su un problema molto vasto e fino a quel momento poco affrontato. Oggi grazie a un crescente numero di soci, sostenitori e fondazioni che credono in noi, siamo diventati una delle associazioni di riferimento in Europa e contiamo su un ampio team di persone competenti, con numerosi progetti attivi.

Dieci anni fa la situazione era ben diversa da quella attuale: **in Italia non erano mai state realizzate investigazioni** e i consumatori non conoscevano la realtà degli allevamenti intensivi. Inoltre la scelta vegana era ancora molto di nicchia e non veniva dibattuta sui media, così come non si parlava di impatto ambientale degli allevamenti. **Se oggi questi temi fanno parte del dibattito pubblico è anche grazie al percorso che abbiamo deciso di intraprendere e al lavoro svolto negli anni.**
Essere Animali ha provato e testato strategie e campagne diverse, raffinandole e migliorandole continuamente, e allargando il suo focus sempre più a livello internazionale. Il contesto intorno a noi è in continua evoluzione e così lo deve essere anche il nostro modo di agire, comunicare e coinvolgere le persone.

Siamo sicuri che i prossimi saranno anni di ulteriori grandi cambiamenti, non solo per l'associazione ma in generale per gli animali in Italia e nel mondo. E non vediamo l'ora di poter dare il nostro contributo a questa evoluzione della società, verso il riconoscimento dei Diritti Animali.

1 ottobre 2011, la prima azione di Essere Animali

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative ed è chiamata in via generale a decidere su tutte le questioni indicate dal Presidente o dal Consiglio direttivo.
L'Assemblea dei soci provvede all'elezione democratica del Consiglio Direttivo e all'approvazione dei Bilanci Consuntivo e Preventivo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'organo collegiale di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, è formato da almeno tre sino a un massimo di cinque amministratori nominati dall'Assemblea ordinaria e dura in carica per quattro anni. Al termine del mandato, gli amministratori possono essere rieletti.
Il Consiglio Direttivo, nominato in data 5/01/2021 è attualmente composto da Simone Montuschi, Brenda Ferretti e Serena Capretti.
Nel corso del 2021 il Consiglio Direttivo di Essere Animali si è riunito 16 volte, a cui si aggiungono due meeting nazionali con tutto lo staff. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa anche l'Organo di Controllo.

L'ORGANO DI CONTROLLO

È stato nominato dall'assemblea dei soci per la prima volta il 5/01/2021, e vigila sulla corretta amministrazione dell'associazione, sul rispetto delle leggi e dello Statuto, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, finanziario e contabile. Attualmente è composto da un solo membro, il dr Marco Capellini.

I VOLONTARI

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 39 volontari che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione di tavoli di raccolta firme e attività informative, volantinaggio, riprese video a sostegno di denunce per maltrattamento, realizzazione di eventi culturali, spedizione gadget, campagne di sensibilizzazione online. I volontari sono perlopiù abitanti nelle città di Bologna, Brescia e Milano, in cui l'associazione ha gruppi locali attivi, e con una composizione di 16 uomini e 23 donne, con un'età tra i 24 e i 53 anni.

LO STAFF DELL'ASSOCIAZIONE

Alla fine del 2021 l'associazione si avvaleva del lavoro di 15 dipendenti, assunti con il CCNL per i dipendenti delle Associazioni ed altre Organizzazioni del Terzo Settore (attualmente in passaggio verso il CCNL per i dipendenti di Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi) e della collaborazione continuativa con 2 professionisti a partita iva.

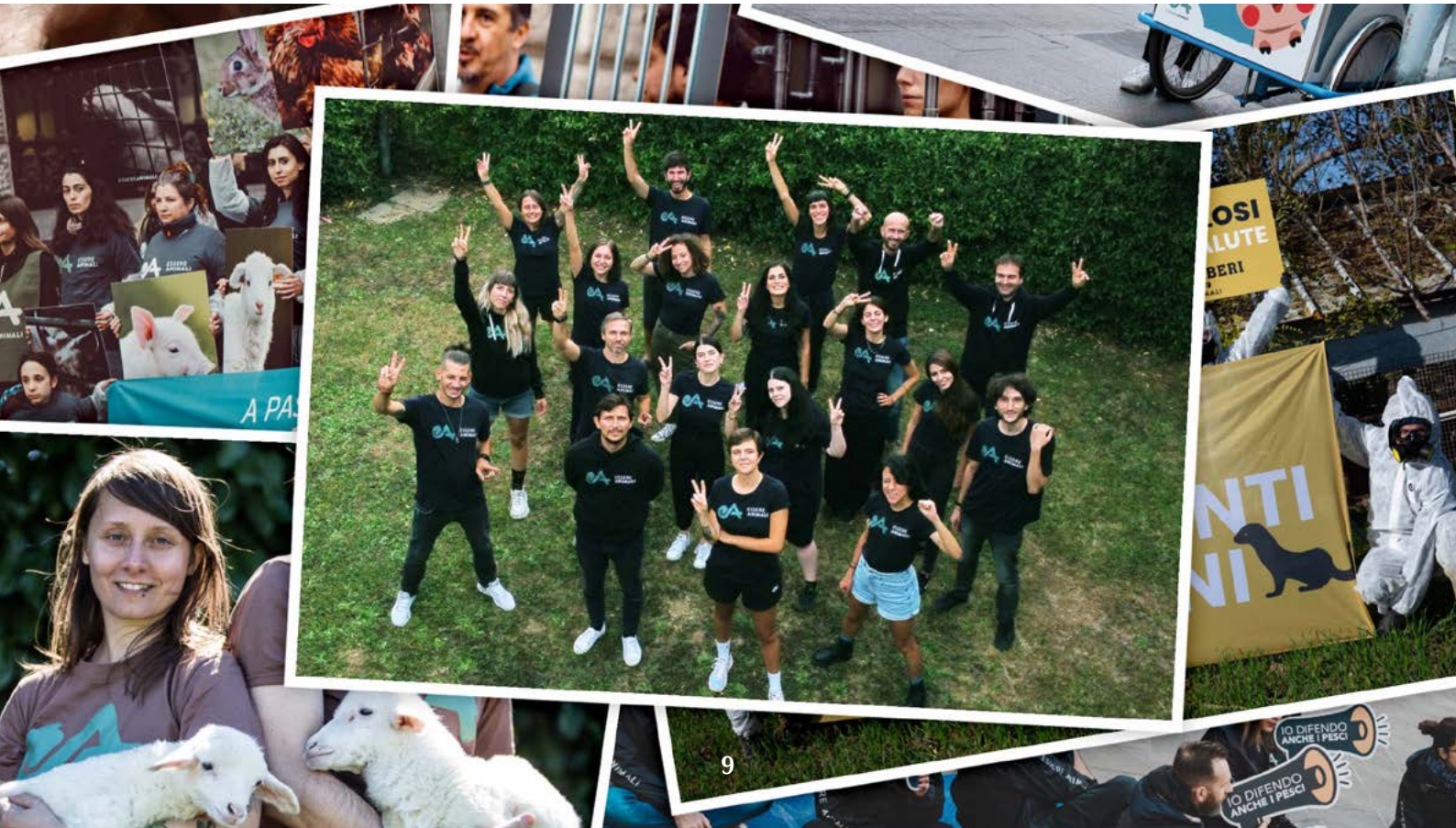
Distribuzione sesso per età dei dipendenti:
25-34 anni ⟶ donne 7, uomini 1
35-45 anni ⟶ donne 3, uomini 4

Per quanto riguarda la situazione interna e i rapporti con il personale e i collaboratori, Essere Animali è attenta a monitorare le proprie scelte, i regolamenti e a conoscere l'umore dello staff con un sondaggio annuale, da compilare in forma anonima, che nel 2021 ha prodotto in linea generale riscontri molto positivi, con anche alcune critiche e suggerimenti su cui si è prontamente riflettuto, discusso e agito.

LA FORMAZIONE

Durante l'anno tutti i dipendenti dell'associazione hanno potuto seguire corsi di formazione o acquistare libri relativi al loro ambito di lavoro e concordati con i manager (tra questi corsi su comunicazione web e social, utilizzo di software specifici, trattamento dei dati, contabilità ordinaria).

Durante uno dei meeting nazionali annuali, tutti i dipendenti e collaboratori fissi dell'associazione sono inoltre stati coinvolti in due training: uno sul tema della diversità e inclusione, sia sul posto di lavoro che nell'ambito della comunicazione e l'uso del linguaggio, e il secondo sul tema della sana e corretta alimentazione vegetale, mirato anche a conoscere meglio l'impatto ambientale dei vari cibi.



L'UNIONE FA LA FORZA

A livello italiano **il lavoro di Essere Animali trova spesso forza anche in coalizioni e unioni d'intenti,** create con organizzazioni dai simili scopi statutari in difesa degli animali o anche con le più conosciute organizzazioni di tutela dell'ambiente. Questa sinergia permette di aumentare la credibilità e la forza delle richieste poste al Governo.

Essere Animali è inoltre parte di reti internazionali, fondamentali per amplificare l'impatto del proprio lavoro:

EUROGROUP FOR ANIMALS:
il più importante network di associazioni per i diritti degli animali in Europa, che conta al momento 83 associazioni.

AQUATIC ANIMAL ALLIANCE:
alleanza di organizzazioni di diversi continenti che si adoperano nella tutela dei pesci e degli animali marini.

OPEN WING ALLIANCE:
coalizione internazionale a difesa di galline e polli sfruttati dall'industria alimentare, che a oggi conta 82 associazioni in 63 diversi paesi.

EUROPEAN PLANT-BASED FOODS ALLIANCE:
una rete europea che unisce aziende e organizzazioni con lo scopo di diffondere l'alimentazione vegetale e di aumentarne il sostegno da parte delle istituzioni.

UN RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE AL NOSTRO LAVORO

Siamo orgogliosi che Essere Animali sia stata riconosciuta come una delle no-profit più efficaci al mondo da Animal Charity Evaluators (ACE), organizzazione indipendente che si occupa di analizzare l'impatto e l'efficacia delle associazioni in difesa degli animali.

Essere Animali è **la prima organizzazione italiana a essere selezionata** per le valutazioni e per noi è un onore alla fine di questo processo essere stati riconosciuti come **Standout Charity 2020 e con rinnovo come Standout Charity 2021.** Questo vuol dire essere considerati tra le organizzazioni con più impatto, che ACE raccomanda di sostenere per i progetti, i risultati raggiunti e le potenzialità.

Nella revisione del nostro lavoro, ACE ha apprezzato in particolare le investigazioni e l'impatto mediatico che generano, che sono un punto di forza non solo per noi, ma per l'intero movimento per i diritti degli animali. In particolar modo ha giudicato esemplare l'approccio della nostra campagna #AncheiPesci, per la quale abbiamo realizzato le prime indagini in allevamenti intensivi di pesci in Europa – ottenendo copertura mediatica nazionale e internazionale – e **un lavoro quasi pionieristico di sensibilizzazione rivolto sia al consumatore che alla grande distribuzione organizzata (GDO).**

Ma non solo, ACE ha valutato positivamente il livello di apprezzamento da parte dei nostri dipendenti e la nostra attenzione rivolta all'inclusività sul posto di lavoro – fattori, questi ultimi, che sono raramente oggetto di valutazioni esterne, ma invece fondamentali. Concordiamo con ACE sull'importanza di includere questi elementi nella valutazione generale di una no-profit: leadership, gestione del personale e cultura interna sono tutti aspetti che definiscono l'efficacia di un'associazione tanto quanto le campagne e i progetti che porta avanti.

COSA FACCIAMO PER DIFENDERE GLI ANIMALI

IL NOSTRO 2021 IN NUMERI

Il 2021 è stato un anno ricco di risultati, di nuovi progetti, di iniziative online e offline. Nelle prossime pagine scopriremo dettagli e risultati nei vari settori di intervento dell'associazione, ma qui possiamo vedere uno spaccato di un anno di impegno riassunto in pochi numeri.

7 NUOVE INVESTIGAZIONI
PUBBLICATE

12+ MILIONI
LE PERSONE RAGGIUNTE
tramite la tv

3 PROCESSI
iniziati ai danni di allevatori

1 CONDANNA

66 MILA DIPENDENTI
di aziende coinvolti con MenoPerPiù

60 MILA+ PARTECIPANTI
a Settimana Veg e Veganuary

35 MILA+ FOLLOWER
per la nuova pagina IoScelgoVeg

280.000+
LE FIRME RACCOLTE

1,3 MILIONI+ I VISITATORI
dei nostri siti internet

561.000+ LE PERSONE
nelle community sui social

7.000+ GLI ATTIVISTI
nel nostro action center

10+ MILIONI
LE VISUALIZZAZIONI
dei video sul web

VITTORIA: VIETATI GLI ALLEVAMENTI DA PELLICCIA

Il divieto degli allevamenti di animali per la produzione di pellicce è un obiettivo che ci eravamo dati fin dalla nascita della nostra associazione. Nel 2011 abbiamo iniziato a documentare e filmare per la prima volta in Italia le condizioni degli allevamenti di visoni, mostrando quelle drammatiche immagini in prima serata Tv, e abbiamo lanciato **la campagna Visoni Liberi.**

Dopo anni di indagini, azioni legali, petizioni e pressione nei confronti delle istituzioni, siamo incredibilmente felici di questo risultato, che segna un altro passo verso la fine delle pellicce a livello mondiale. **A partire dal 2022 nel nostro Paese non esisteranno più allevamenti di visoni,** non ci saranno più animali in quelle gabbie, costretti a morire in camere a gas.

Per ottenere questo risultato nel 2021 Essere Animali ha organizzato numerose attività tra cui proteste davanti al Ministero della Salute, una indagine realizzata con un drone all'interno degli ultimi allevamenti rimasti attivi e ha coinvolto migliaia di sostenitori in una campagna per chiedere al Governo di votare il divieto di allevamento per la produzione di pellicce.

VITTORIA: STOP AL FOIE GRAS NEI SUPERMERCATI

All'inizio del 2021 la catena di supermercati Iper la Grande i ha annunciato lo stop alla vendita di foie gras, ottenuto sottoponendo oche e anatre alla pratica crudele del gavage, aderendo **alla nostra campagna #ViaDagliScaffali.**

Con questa ultima adesione **si è conclusa vittoriosamente** la nostra campagna, lanciata nel 2015, che grazie alla mobilitazione di tante persone ha portato ben 12.800 supermercati appartenenti alle principali insegne della grande distribuzione organizzata a non vendere questo prodotto crudele.

La campagna è nata dopo la diffusione di una nostra indagine realizzata in alcuni allevamenti situati in Francia, Paese simbolo della produzione del fegato grasso. In questi stabilimenti, anatre e oche vengono nutrite più volte al giorno attraverso un tubo metallico che viene loro inserito in gola. La quantità di cibo somministrata con forza agli animali li porta ad ammalarsi di steatosi epatica. Il foie gras è infatti un fegato malato, che può raggiungere un peso dieci volte maggiore rispetto a quello di un organo sano, con conseguenze drammatiche per la salute degli animali.

Nel 1999, il Consiglio di Comitato Permanente d'Europa ha deciso di consentire la produzione nei Paesi dove l'alimentazione forzata è considerata una "pratica corrente". Quindi in Francia, Bulgaria, Spagna, Ungheria e Belgio. Da queste nazioni il foie gras viene poi esportato in tutta l'Unione europea, fino a giungere anche in Italia. **Ma non più nei supermercati!**

Essere Animali

CAMBIARE LE LEGGI IN EUROPA

Nel 2021 la Commissione Europea ha deciso di intraprendere una completa revisione di tutta la legislazione riguardo gli animali da allevamento, con la possibilità di riformare e modificare l'intero sistema di allevamento, trasporto e macellazione.

Le leggi europee sul tema sono state introdotte nel corso di 40 anni, un pezzo alla volta, e sono assolutamente insufficienti, oltre che non adeguatamente messe in pratica. Inoltre per numerose specie, come i pesci o i conigli per esempio, non esiste alcune legislazione specifica a loro tutela, il che va ad aggravare le possibilità di sofferenze e maltrattamenti.

Con la campagna **No Animal Left Behind,** lanciata nel mese di aprile e coordinata da Eurogroup For Animals, ci siamo uniti a decine di associazioni di tutta Europa per ottenere leggi migliori, al passo coi tempi, che vietino le più lesive pratiche attuali e non lascino indietro nessun animale.
Il primo passo è stata una campagna di sensibilizzazione lunga diversi mesi e **una petizione che ha raggiunto quasi 200mila firme,** consegnate il 4 ottobre a Bruxelles in un evento ufficiale. La campagna continua dietro le quinte con contatti con gli europarlamentari e la Commissione, di cui si vedranno i report e le proposte legislative entro la fine del 2023.

Tra le richieste ci sono l'abbandono del sistema di allevamento in gabbia, la fine dell'alimentazione forzata per la produzione di foie gras, lo stop a pratiche di mutilazione degli animali, la fine degli allevamenti per la produzione di pellicce e altri importanti miglioramenti nelle pratiche di trasporto e allevamento.

Essere Animali

CAMBIARE LE LEGGI IN ITALIA

Ci siamo uniti ad altre associazioni nella coalizione #BugieInEtichetta, per chiedere che gli standard per la certificazione di benessere animale riguardanti gli allevamenti di maiali vengano rivisti completamente.

Allo stato attuale la proposta di decreto permetterebbe di inserire nelle etichette dei prodotti di origine animale la dicitura “benessere animale”, anche quando questi provengono da allevamenti intensivi standard, con livelli di benessere inesistenti e che, per aspetti come il taglio della coda dei suini, operano addirittura fuori dalla legalità.
Questa certificazione non rispecchia le reali condizioni di vita degli animali e tradisce le promesse per un’Europa sostenibile. Utilizzare l’etichetta “benessere animale” per prodotti che provengono da allevamenti dove le scrofe vivono in gabbia e in cui è sistematico il taglio della coda è un inganno per i consumatori e un danno per gli animali.

Inoltre la certificazione potrebbe dare priorità di accesso a fondi PAC e PNRR agli allevamenti intensivi, inquinanti e irrispettosi dei bisogni minimi degli animali. Fondi pubblici che dovrebbero essere invece destinati a stimolare un sistema agricolo più sostenibile.

Insieme alla coalizione abbiamo dato ampia visibilità a questa problematica e organizzato azioni sui social, con cui sono state riempite le pagine dei ministri Patuanelli e Speranza di migliaia di messaggi. **La campagna ha per ora frenato i lavori di questo decreto,** e continuerà fino a che non verrà rivisto e non sia più un inganno.

CLAUDIO POMO

Responsabile sviluppo

“

Le campagne dell’associazione si stanno spostando sempre più verso un focus nazionale e internazionale, perchè un cambiamento a un simile livello ha un impatto a cascata che può cambiare o salvare la vita a un numero enorme di animali, per molti anni a venire. E in quest’ottica stanno aumentando anche le nostre collaborazioni con altre organizzazioni che si allineano alla nostra mission.

MIGLIORARE LE CONDIZIONI NEGLI ALLEVAMENTI

La visione di Essere Animali è ambiziosa: un futuro in cui nessun animale venga sfruttato e ucciso. Questo passa anche da un cambiamento di tutto il sistema alimentare, che necessita della giusta strategia a lungo termine per percorrere questo percorso molto impegnativo.

Nel medio termine riteniamo però utile e fondamentale anche l'eliminazione delle attuali pratiche standard di allevamento, che oggi contribuiscono ad acuire la sofferenza degli animali, e crediamo che le due strategie non siano in antitesi ma possano anzi rafforzarsi a vicenda.

A questo scopo **lavoriamo con alcune nostre campagne dirette alla Grande Distribuzione Organizzata, come SOSpig e AncheIPesci.**

SOSpig ha lo scopo di eliminare le gabbie e le mutilazioni negli allevamenti di suini.

AncheiPesci si pone come obiettivo non solo la sensibilizzazione nei confronti del consumatore, ma anche la creazione di policy da parte dei supermercati che vadano a introdurre standard più elevati per i pesci negli allevamenti.

Per entrambe le campagne è stato fatto uno scrupoloso lavoro di revisione e analisi scientifica delle nostre richieste, in partnership con altre associazioni sul territorio o internazionali, e stanno continuando i dialoghi con le più importanti insegne presenti in Italia, allargati anche alle organizzazioni rappresentative di settore.

Essere Animali

IN DIFESA DEI PESCI

L'incontro mensile di ottobre **dell'Intergruppo sul benessere e la conservazione degli animali del Parlamento europeo**, ha avuto **come tema di discussione principale il benessere dei pesci in allevamento**, e alla luce delle nostre numerose indagini svolte negli allevamenti ittici europei – soprattutto in Italia e Grecia – siamo stati invitati a partecipare all'evento. L'Intergruppo è composto da europarlamentari di nazionalità e schieramenti politici diversi, è stato formato con il preciso obiettivo di promuovere il dibattito sul benessere degli animali e, soprattutto, di intraprendere azioni concrete in loro difesa.

Il nostro Specialista scientifico, Luca Melotti, ha descritto nel dettaglio le gravi problematiche di benessere animale che abbiamo documentato durante le operazioni di trasporto e macellazione, mettendo in luce l'inadeguatezza e le lacune dell'attuale normativa comunitaria in materia, dando così input importanti per la revisione che stiamo chiedendo.
In difesa dei pesci e per far conoscere la realtà degli allevamenti intensivi di questi animali, **abbiamo portato giornalisti di Cartabianca a realizzare una interessante inchiesta, vista da oltre 1 milione di persone.** Abbiamo inoltre organizzato un'azione subacquea, con lo scopo di mostrare la parte nascosta di questi allevamenti e l'incredibile affollamento in cui sono costretti centinaia di migliaia di pesci in ogni singola gabbia.

Per la giornata degli oceani, inoltre, abbiamo completamente rivestito di cartelloni pubblicitari una importante stazione della metro nel centro di Milano, organizzando in contemporanea il volantinaggio di un fittizio giornale del futuro, finalizzato a far capire il nesso tra l'attuale consumo di pesce e lo svuotamento dei mari.

CATERINA PAVESE

Corporate campaigner

"Senza il contributo fondamentale di organizzazioni come Essere Animali, e il suo impegno costante per sensibilizzare l'opinione pubblica, le condizioni di vita degli animali negli allevamenti non potrebbero cambiare. Il nostro ruolo è quello di fare pressione alle istituzioni e alle aziende del settore alimentare per migliorare la normativa e le policy aziendali sulla base di solide evidenze scientifiche, affinché le pratiche crudeli ad oggi più diffuse vengano eliminate il prima possibile.

LE NOSTRE INVESTIGAZIONI

Le investigazioni in allevamenti e macelli sono uno dei tratti distintivi e più conosciuti a livello internazionale della nostra associazione, e nel 2021 Essere Animali ha continuato a documentare numerose strutture, pubblicando ben 7 nuove indagini.

Il team investigativo, con l'ausilio dell'ufficio stampa e della collaborazione con fotografi e giornalisti, contribuisce a rendere visibili le sofferenze che patiscono gli animali sfruttati dal sistema alimentare, anche per quanto riguarda grandi marchi e nomi conosciuti da tutti i consumatori italiani.

Le nostre indagini sono inoltre **un supporto fondamentale per campagne nazionali e internazionali.** Quest'anno per esempio due indagini tra quelle pubblicate, riguardanti problematiche negli allevamenti di mucche da latte, sono state diffuse da decine di organizzazioni in tutta europa nell'ambito della campagna No Animal Left Behind, a testimonianza di ciò che con quella campagna si intende cambiare a livello di politica europea. Simile è stato il lavoro svolto negli ultimi allevamenti di visoni italiani, fondamentale per mantenere alta l'attenzione su questa problematica e portare al divieto su scala nazionale.

Essere Animali

7 NUOVE INDAGINI PUBBLICATE

Nel 2021 abbiamo pubblicato 7 nuove investigazioni, mostrando gravi problematiche in allevamenti di pesci e galline, in allevamenti di maiali e di mucche per la produzione di grandi marchi, negli allevamenti di visoni per pellicce e anche nel trasporto degli agnelli per la Pasqua.

142 CONTROLLI

Anche quest'anno il team investigativo non si è mai fermato, eseguendo un numero altissimo di controlli in allevamenti, scegliendoli a campione o a seguito di segnalazioni, e anche per accompagnare giornalisti e fotoreporter.

685 ORE SOTTO COPERTURA

I nostri investigatori infiltrati hanno trascorso 685 ore sotto copertura all'interno di allevamenti e macelli sottoponendosi a grossi rischi e assistendo a terribili abusi nei confronti degli animali.

12+ MILIONI DI PERSONE RAGGIUNTE

Le nostre investigazioni sono state trasmesse dal Tg1 e diversi Tg regionali, e anche in programmi di inchiesta come Cartabianca, Indovina chi viene a cena, Tv7.

COLLABORAZIONI

Continuano le inchieste in collaborazione con giornalisti e tv, nazionali e internazionali, a cui forniamo informazioni dettagliate, report, immagini o che portiamo direttamente a documentare di persona dentro gli allevamenti.

#cartabianca

INDOVINA CHI VIENE A CENA

TV7

FRANCESCO CECCARELLI

Responsabile investigazioni

"Non c'è dubbio che le indagini rappresentino una parte molto importante delle attività di Essere Animali e che siano chiaramente un mezzo efficace per sensibilizzare le persone. Tuttavia, a mio avviso, dovranno essere sempre più uno strumento a supporto di campagne come No Animal Left Behind, che hanno l'obiettivo di ottenere cambiamenti legislativi, oppure campagne per policy aziendali, puntando a risultati che vadano a scalfire il sistema che regola l'intera industria.

LE NOSTRE AZIONI LEGALI

Azioni legali come quelle avviate da Essere Animali puntano essenzialmente ad estendere alle specie allevate gli stessi diritti di cui godono cani e gatti. Si tratta di un'attività innovativa, che può contare su pochi precedenti e che quindi richiede meticolosa preparazione, unita a tenace passione e continuo impegno, anche perchè purtroppo non sempre la nostra attività si traduce in successo.

Così è stato **per il primo processo contro un allevatore di suini,** imputato a Forlì per maltrattamento dopo che il nostro team investigativo aveva documentato per oltre sei mesi la presenza di centinaia di maiali con ferite da cannibalismo e di animali abbandonati a se stessi, senza cibo né acqua, lasciati presumibilmente morire d'inedia. Il Tribunale monocratico ha assolto l'imputato, nonostante il Corpo forestale dello Stato e la AUSL avessero rilevato la presenza di episodi di aggressività e persino cannibalismo. Siamo delusi ma non finisce qui, perché ovviamente abbiamo fatto appello per chiedere una condanna, e la buona notizia è che anche **il pubblico ministero titolare delle indagini ha fatto a sua volta appello,** ritenendo ingiusta l'assoluzione.

Fatto positivo è che **in altre occasioni il nostro impegno è stato coronato da successo.** A Reggio Emilia abbiamo segnalato e fatto emergere uno scarico abusivo di carcasse e rifiuti contenenti amianto nei terreni adiacenti un allevamento suinicolo intensivo. A Venezia si è invece aperto un processo a carico di un allevatore e un suo dipendente, filmati da un nostro investigatore mentre maltrattavano alcuni animali e, in un caso, uccidevano una mucca malata senza prima stordirla. Siamo stati ammessi parte civile e con l'aiuto dei nostri consulenti ci batteremo per la condanna.

Sono molti altri i fronti presidiati dal nostro team legale e proseguiremo lungo questa strada con il massimo impegno, perché **siamo certi che cambieremo lo status legale degli animali.**

8 ESPOSTI E DENUNCE

1 ALLEVATORE
CONDANNATO

3 PROCESSI INIZIATI

3 RICORSI E OPPOSIZIONI VINTE

OLTRE 226MILA ANIMALI
protetti dalle nostre azioni legali

UN SITO PER SEGNALARE I MALTRATTAMENTI

Da dieci anni conduciamo controlli negli allevamenti intensivi e **ne abbiamo visitati a centinaia.** Anche se vorremmo fossero eccezioni, in realtà le irregolarità al loro interno sono frequenti e negli anni ne abbiamo segnalate e denunciate molte.

Nella nostra attività abbiamo anche incontrato cittadini ed ex operatori del settore che ci hanno scritto per segnalarci queste irregolarità, chiedendoci di intervenire. Per questo motivo nell'aprile del 2021 abbiamo deciso di rendere disponibile **il primo strumento per segnalare in forma riservata maltrattamenti sugli animali negli allevamenti intensiv**i ma anche problematiche di tipo sanitario, inquinamento ambientale, frodi alimentari e sfruttamento del lavoro.

Per farlo è sufficiente collegarsi al sito e compilare un form con alcune informazioni fondamentali. I dati vengono gestiti in modo strettamente confidenziale e noi ci occupiamo di tutto il resto: verificando i presunti reati, avviando un'azione legale e seguendone tutto l'iter.

Solo nel 2021 abbiamo ricevuto **143 segnalazioni,** e una volta analizzate, abbiamo pianificato 7 controlli da effettuare l'anno successivo, ne abbiamo portati a termine 3, con conseguenti azioni legali.

ALESSANDRO RICCIUTI

Responsabile ufficio legale

"Negli ultimi anni, diversi ex lavoratori e persone che abitano vicino ad allevamenti si sono rivolti a noi per denunciare reati e altri illeciti. Creando un sito apposito vogliamo agevolare le segnalazioni, in modo da difendere meglio gli animali dai maltrattamenti. Dalle segnalazioni raccolte e vagliate dai nostri investigatori abbiamo la conferma che negli allevamenti intensivi le violazioni di legge sono troppo frequenti e ciò che emerge pubblicamente è solo la punta dell'iceberg.

LAVORIAMO PER UN SISTEMA ALIMENTARE SOSTENIBILE

Insieme a numerose associazioni abbiamo preso parte alla campagna #StopDairyCensorship e convinto l'UE a fare marcia indietro sui piani per introdurre ulteriori restrizioni ai sostituti vegetali al latte, voluta dalla lobby dello sfruttamento degli animali.

L'introduzione dell'emendamento, ribattezzato **"dairy ban"**, avrebbe vietato l'utilizzo di termini evocativi del latte vaccino o persino la menzione del termine latte in frasi come "non contiene lattosio/latte" o "milk-free", correndo persino il rischio di mettere in pericolo la salute dei consumatori allergici o intolleranti. Fatto non meno grave, se preso alla lettera avrebbe obbligato i produttori di sostituti vegetali a cambiare persino il packaging perché forme e colori di cartoni di latte e vasetti di yogurt vegetali avrebbero dovuto differenziarsi da quelli utilizzati tradizionalmente dall'industria lattiero-casearia.

E un altro problema su cui siamo scesi in campo, con una coalizione di 50 ONG, è la spesa di centinaia di milioni di fondi pubblici UE per promuovere il consumo di carne, uova e latticini. Da qui il nome della campagna **#StopEUMeatAds.**

Tra il 2016 e il 2020 la Commissione europea ha infatti speso circa €467 milioni per pubblicizzare carne, uova e latticini, oltre la metà dell'intero budget dedicato alla promozione di prodotti agricoli (€776,7 milioni). Soltanto il 19% della spesa, vale a dire €146,4 milioni, è stato impiegato per promuovere frutta e verdura. Questo nonostante le istituzioni europee si siano impegnate a portare avanti la strategia Farm to Fork, affermando che «passare a una dieta più vegetale con meno carne rossa e lavorata e con più frutta e verdura ridurrà non solo i rischi di malattie potenzialmente letali, ma anche l'impatto ambientale del sistema alimentare».

Abbiamo scritto alla Commissione europea e anche al ministro per le Politiche Agricole Stefano Patuanelli e al ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, chiedendo di portare alla Commissione europea la voce dei cittadini e degli scienziati che ci stanno invitando a cambiare l'attuale sistema alimentare.

CAMBIARE LE MENSE AZIENDALI

Si stima che se tutte le persone che vivono in Italia eliminassero un solo piatto di carne alla settimana, **otterremmo gli stessi benefici ambientali di 3,5 milioni di auto in meno sulle strade ogni anno.** Provate a pensare ora quanto impatto avremmo se lo facessimo ogni giorno.
E MenoPerPiù è il nostro programma che combina analisi e formazione affinché la ristorazione collettiva contribuisca a questo cambiamento positivo.

Nel 2021 nonostante tutte le difficoltà portate dalla pandemia, siamo riusciti a iniziare collaborazioni con numerose aziende (**Stellantis, Save The Duck, Euro Company, Gruppo Sella, McArthurGlen, Talent Garden, Alfaparf** e molte altre) e raggiungere con la formazione oltre 66mila lavoratori. Il progetto di formazione include un webinar dal vivo, una raccolta di videopillole con lezioni sulla sostenibilità ambientale delle scelte alimentari e sulla sana alimentazione, oltre a semplici ricette e due brevi questionari di valutazione.

E nel 2021 siamo riusciti anche a lavorare finalmente con le mense e i ristoranti aziendali. La sede italiana della multinazionale Alfaparf per esempio, grazie al nostro supporto in cucina, ha modificato il 50% del menù della mensa rendendolo completamente vegetale, con grande apprezzamento da parte dei dipendenti.

Gruppo Sella ha inoltre lavorato molto per coinvolgere i propri dipendenti ad approfondire questi temi, e ha anche deciso di mettere mano al menù dei due ristoranti delle sedi principali di Biella, eliminando la carne rossa e incrementando le proposte a base vegetale. L'iniziativa è stata accompagnata da una comunicazione efficace, sia online che offline.

VALENTINA TAGLIETTI

Food policy manager

"I cittadini europei si dicono pronti al cambiamento per salvare il futuro del pianeta, ma ci restano solo 9 anni per cambiare le nostre abitudini e frenare la crisi climatica. Il ruolo delle mense e delle aziende è quindi fondamentale. Mangiare meno prodotti di origine animale e qualche porzione di legumi in più non richiede investimenti particolari (anzi, fa anche risparmiare) e permette di avere un impatto positivo tangibile.

PROMUOVERE L'ALIMENTAZIONE VEGETALE

Continua e si espande il nostro impegno nella diffusione dell'alimentazione a base vegetale, soprattutto con il restyling e l'ampliamento del progetto **IoScelgoVeg,** nato come sito web e diventato oggi un progetto multicanale.
Abbiamo infatti aperto una nuova pagina Instagram dedicata proprio al progetto IoScelgoVeg per dare **un aiuto costante nel passaggio verso un'alimentazione vegetale.** La pagina ha raccolto otlre 40mila iscritti nel suo primo anno.

Sul sito, oggetto di un rinnovo nello stile e nei contenuti, sono state pubblicate anche nuove guide che aiutano a conoscere, acquistare e utilizzare i prodotti vegetali. Le guide sono quattro: una dedicata alle alternative della carne, una alle uova, una a latte e formaggi e una ai sostituti del pesce.

E quest'anno IoScelgoVeg è diventato **anche un podcast**, creato per sfatare molti dei miti in circolazione sulla scelta vegan. Con un tono leggero e ironico, abbiamo così ideato 6 puntate da circa 10 minuti l'una, spaziando tra vari argomenti. Si parte dalle basi, dalla nascita del termine "vegan", passando all'alimentazione, la socialità e la comunicazione di questa scelta.

Dopo un anno difficile nel 2021 è stato bello poter tornare anche ad organizzare **eventi dal vivo e festival.** Tra questi il Vegan Market, spazio di vendita e assaggi di prodotti completamente vegetali, tenutosi presso Cascina Cuccagna a Milano nel mese di giugno. A fine agosto è invece tornato a distanza di due anni l'attesissimo Viva Las Vegan, organizzato presso il Circolo Magnolia di Milano. E la settimana successiva presso Edonè di Bergamo si è invece tenuta la seconda edizione del LiveGreen, il nostro festival inizialmente nato a Brescia.

I SUCCESSI DI SETTIMANA VEG E VEGANUARY

Anche il 2021 è iniziato in tutto il mondo all'insegna del passaggio a una cucina vegetale, grazie a Veganuary. Siamo davvero orgogliosi di essere i partner ufficiali di questo fantastico progetto internazionale e di averlo portato in Italia con grande successo.

L'edizione 2021 è stata un vero trionfo e i risultati lasciano senza parole: **582.538 persone si sono iscritte per provare un mese di alimentazione vegana,** superando di gran lunga i 400 mila dell'anno precedente. **In Italia gli iscritti sono stati 31.637,** più del doppio rispetto al 2020, rendendo Essere Animali il partner dell'evento a ottenere più iscritti nella storia di Veganuary (escludendo quindi i paesi in cui Veganuary è presente con un suo team).

Una novità che abbiamo portato quest'anno è stata la collaborazione con diverse aziende e brand che hanno partecipato con creazioni social, introducendo nuove opzioni vegane nei menu oppure con l'attivazione di offerte.

A maggio è poi tornato anche il consueto appuntamento con **la Settimana Veg,** progetto che Essere Animali ha creato e segue ormai da molti anni.

Oltre 20 mila persone hanno scelto di mettersi alla prova e hanno provato assieme a noi per sette giorni un'alimentazione amica degli animali, della salute e del pianeta. Secondo i dati del nostro sondaggio finale quasi la metà dei partecipanti non si è limitata a provare da sola, ma ha coinvolto familiari o partner. Abbiamo inoltre calcolato che quest'anno grazie alla partecipazione di così tante persone che hanno deciso di non consumare prodotti animali per sette giorni, sono stati risparmiati circa 30 mila animali.

BRENDA FERRETTI

Campaigns manager

"Sono sempre di più le persone che si informano e che si interessano alla scelta vegetale, e noi siamo qui per aiutarle con tante iniziative a superare ogni dubbio e timore. Eventi come Veganuary e Settimana Veg sono fondamentali per aumentare la visibilità della scelta vegan, creano una community forte e positiva, e hanno un enorme impatto nel lungo termine."

AZIONI E PROTESTE

Per noi è importante coinvolgere i volontari e raggiungere le persone con azioni di protesta o sensibilizzazione, sia in strada che online. Anche quello appena trascorso è stato un anno difficile per l'organizzazione di attività pubbliche, ma siamo riusciti comunque a realizzare numerose azioni, volantinaggi ed eventi pubblici.

E per quanto riguarda le campagne online, migliaia di persone hanno partecipato alle mobilitazioni dirette al Parlamento Europeo, per fermare la censura delle alternative vegetali ai latticini, così come quelle dirette al Governo italiano per chiedere il divieto degli allevamenti di visoni e fermare le #BugieInEtichetta.

LA COMUNICAZIONE ONLINE

Attraverso la comunicazione online e sui social network possiamo raggiungere fasce di popolazione molto ampie con una spesa minima, e saper comunicare i nostri temi e coinvolgere una community sempre più numerosa ci permette di influenzare positivamente l'opinione pubblica e aumentare la sensibilità nei confronti degli animali.

La nostra forte presenza online si è dimostrata fondamentale in tutto il lungo periodo di incertezza derivante dalla situazione sanitaria, che non ha permesso eventi di persona, e anche nel 2021 è continuato il nostro impegno nel raffinare e migliorare i contenuti dei nostri social.

Sono continuate inoltre le collaborazioni con altre testate, finalizzate a raggiungere un pubblico diverso dal nostro e aumentare la visibilità della mission e delle attività di Essere Animali. Tra queste annoveriamo dei blog su Il Fatto Quotidiano, Lifegate e Vice, oltre a un programma mensile sull'emittente lombarda Telecolor e rubriche costanti su Radioveg.it.

3 ARTICOLI A SETTIMANA *+ contenuti social quotidiani*	**QUASI 2000** CONTENUTI ALL'ANNO	
VISITATORI **ESSEREANIMALI.ORG**	*848.100*	**-7,25%**
VISITATORI **IOSCELGOVEG.IT**	*463.757*	**+63,44%**
VISUALIZZAZIONI **VIDEO**	*10+ milioni*	**+11%**
FOLLOWER **INSTAGRAM**	*146.423*	**+46%**
FOLLOWER **FACEBOOK**	*357.668*	**+3,16%**
FOLLOWER **TWITTER**	*14.600*	**+16,48%**

MARTINA SCALINI

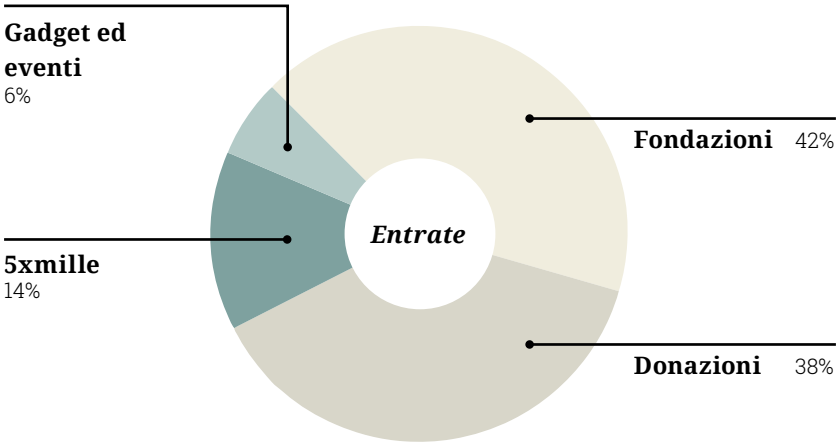
Digital Communication Manager

"Nella comunicazione sui social e online la sfida più grande è quella di non limitarsi a mostrare cosa accade a miliardi di animali, ma anche saper informare, emozionare e coinvolgere, superando le barriere che molti hanno già eretto rispetto ad alcuni temi, soprattutto quelli legati all'utilizzo degli animali nell'alimentazione.

BILANCIO ECONOMICO

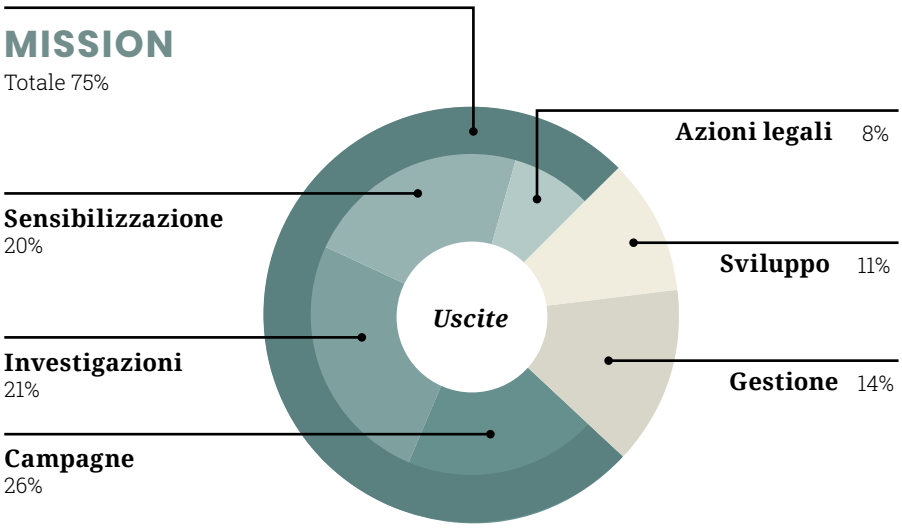
LE ENTRATE

Le entrate differenziate tra fonti diverse, senza che nessuna prevalga eccessivamente rispetto alle altre, sono testimonianza di **una buona stabilità finanziaria,** dimostrata ancor più in un periodo difficile come quello degli ultimi due anni, in cui è stata fondamentale la forte presenza e capacità online dell'associazione, sia nella comunicazione che nella raccolta fondi.



LE USCITE

Il nostro obiettivo è **indirizzare i fondi in modo efficient**e per ottenere maggiori risultati possibili. Nostro impegno è mantenere più basse possibili le spese di gestione e destinare le donazioni a indagini, denunce e campagne, impegnandoci però anche a investire nella crescita, quindi nel migliorare le capacità di raccolta fondi e lo sviluppo e la sostenibilità dell'associazione stessa nel futuro.



LA RACCOLTA FONDI

Come si vede dal grafico della pagina precedente le entrate dell'associazione sono ben divise in termini di fonti tra erogazioni liberali, donazioni da enti privati, erogazione del 5xmille e attività di raccolta fondi, a testimoniare una buona stabilità e sicurezza.

In termini di erogazioni liberali è da notare che il numero di donatori e sostenitori mensili dell'associazione, così come dei contatti di simpatizzanti, sono in continuo aumento di anno in anno, dimostrando una capacità e possibilità di crescita sia delle attività di fundraising che delle scelte per il 5x1000.
Essere Animali dimostra un'ottima capacità nella raccolta fondi: **per ogni euro investito in questa attività ne sono stati ricavati 9,6!**

IL 5X1000

Nel mese di ottobre 2021 Essere Animali ha ricevuto €145923,34 come proventi del 5xmille del 2020. Le scelte per l'associazione sono state 4515, in netta crescita rispetto alle 3567 del 2019.

Il 5xmille si dimostra una fonte importante nelle entrate di Essere Animali, con una rapida crescita nelle scelte negli anni.

2015 ⟶ € 10.006,25

2016 ⟶ € 46.417,11

2017 ⟶ € 83.696,57

2018 ⟶ € 93.112,85

2019 ⟶ € 110.389,47

2020 ⟶ € 145.923,34

I LASCITI

Durante il corso del 2021 Essere Animali ha ricevuto un lascito da parte di Monica, una sostenitrice dell'associazione, che ha donato €10.000 a seguito della vendita di un immobile.

Per far conoscere la possibilità di effettuare un lascito all'associazione nel 2021 Essere Animali ha rinnovato e stampato la guida

> Ho condiviso con Monica la consapevolezza della sofferenza che gli esseri umani causano agli altri abitanti del pianeta. Insieme a Monica ho conosciuto il prezioso lavoro di Essere Animali e fu proprio lei a convincermi che dovevamo sostenerlo, perché rendere visibile cosa comportano le nostre scelte è il modo più efficace perché ognuno di noi contribuisca ad un cambiamento, nella speranza che il nostro pianeta diventi un posto migliore per tutti. Il suo lascito all'Associazione è la dimostrazione della sua fiducia in chi si adopererà per realizzare il suo desiderio. Penso che il lascito che Monica ha fatto all'Associazione sia un ultimo generoso gesto di amore, di fiducia e di speranza.
>
> In ricordo di Monica, da Patrizia

"Lascia in eredità il tuo amore per gli animali", con il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato. Sono inoltre state allegate delle brochure alla spedizione della rivista "Diverse Specie" di ottobre.

LE RACCOLTE ABITUALI

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate n. 2 raccolte pubbliche di fondi in occasione di celebrazioni e ricorrenze, in particolare in occasione delle festività natalizie e della Pasqua, le quali hanno riscosso una notevole partecipazione e dalle quali ha ricavato proventi per Euro 36843.48 interamente reinvestiti nell'attività di comunicazione e sensibilizzazione, sia attraverso canali online che offline.

Dato il permanere di periodi di restrizioni a causa dell'emergenza COVID 19 l'associazione ha eccezionalmente effettuato pure raccolte pubbliche di fondi utilizzando i canali telematici.

In queste due occasioni per l'attività di raccolta fondi sono stati acquistati prodotti dolci tipici, in versione completamente vegetale, presso l'azienda Probios srl che come forma di sostegno li fornisce all'Associazione a un prezzo molto ridotto. Sono inoltre stati stampati e venduti calendari e altri gadget, come magliette in cotone biologico, calze in bamboo e simili, tutti con particolare attenzione alla sostenibilità.

GIULIANA MANCINI

Responsabile fundraising

"Dietro ogni euro donato alla nostra Associazione, ci sono le storie di migliaia di persone che decidono di avvicinarsi alla nostra causa per i più svariati motivi. È bello e stimolante per me conoscere il più possibile le loro storie, sapere cosa le ha spinte a sposare la nostra causa e scendere in campo per gli animali. I donatori, anche se quasi sempre dietro le quinte, sono uno dei motori dell'Associazione e per me è particolarmente importante ripagarli con trasparenza e affidabilità e ricordare loro tutte le volte che posso quanto è importante quello che fanno attraverso il loro dono.

IL SOSTEGNO DI ENTI E FONDAZIONI

Come per l'anno precedente ha avuto un ruolo importante per la crescita di Essere Animali l'appoggio da parte di enti e fondazioni internazionali, che è andato crescendo di pari passo alla visibilità dei nostri progetti.

Open Philanthropy Project

Siamo stati selezionati tra le realtà e i progetti più efficaci del movimento internazionale da parte di Open Philanthropy, che ha deciso di sostenere le attività di Essere Animali e in particolare la realizzazione di nuove investigazioni, denunce, campagne aziendali in difesa di pesci e maiali e tutti i progetti di comunicazione collegati. OP ha stanziato un grant totale di $430.000 da dividersi in due rate nell'anno 2020 e 2021. Open Philantropy ha già rinnovato il grant anche per gli anni 2022/2023.

ANIMAL CHARITY EVALUATORS

Animal Charity Evaluators avendo selezionato Essere Animali tra le standout charities del 2020, nel 2021 ha erogato parte delle donazioni raccolte appositamente tramite il suo Effective Charities Fund, per un totale di €109.820.

Farmed Animal Funders

Farmed Animal Funders ha scelto di sostenere le attività di lobby in difesa dei pesci, dirette a istituzioni naizonali e all'Unione Europea, con un grant di €73.447 per attività da svolgere nel 2022 e 2023.

VEGFUND

VegFund ha inoltre continuato a erogare il sostegno per campagne di advertising online e progetti per la diffusione della scelta vegan con un grant di $9.000. Il grant di Vegfund è stato già confermato anche per tutto il 2022.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A. QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

1. Quote associative o apporti ancora dovuti

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**0,00 €**

B. IMMOBILIZZAZIONI

1. Immobilizzazioni immateriali

2. Immobilizzazioni materiali

2.1 Altri beni	267,09 €
2.2 Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	2.358,00 €
Totale Immobilizzazioni materiali	**2.625,09 €**

3. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

3.1 Altri titoli	50.000,00 €
Totale Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	**50.000,00 €**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**52.625,09 €**

C. ATTIVO CIRCOLANTE

1. Rimanenze

2. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

3. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4. Disponibilità liquide

4.1 Depositi bancari e postali	8.000,00 €
4.2 Cassa 2021	742,57 €
4.3 BANCA POPOLARE ETICA SCARL Bologna c/c 000018889998 2021	567.028,05 €
4.4 PAYPAL Bologna c/c 000018889998 2021	95.200,67 €
4.5 CARTA DI CREDITO Bologna c/c 11111111111 2021	119,71 €
4.6 POSTE ITALIANE SPA Bologna c/c 1031409509 2021	34.727,23 €
4.7 PAYPAL conto in dollari c/c 22222222 2021	2.201,77 €
Totale Disponibilità liquide	**708.020,00 €**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**708.020,00 €**

D. RATEI E RISCONTI

1. Ratei e risconti attivi

TOTALE RATEI E RISCONTI	**0,00 €**

PASSIVITÀ

A. PATRIMONIO NETTO

1. Fondo di dotazione dell'ente

2. Patrimonio vincolato

2.1 Riserve vincolate destinate da terzi	73.447,30 €
2.2 Riserva vincolata investigazioni	0,00 €
2.3 Riserva vincolata promozione vegan	0,00 €
Totale Patrimonio vincolato	**73.447,30 €**

3. Patrimonio libero

3.1 Riserve di utili o avanzi di gestione	369.568,09 €
Totale Patrimonio libero	**369.568,09 €**

4. Avanzo/disavanzo d'esercizio

TOTALE PATRIMONIO NETTO	**443.015,39 €**

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

2. Per imposte, anche differite

3. Altri

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**0,00 €**

B. FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

1. F.do Amm. Immobilizzazioni immateriali

2. F.do Amm. Immobilizzazioni materiali

2.1 F.do Amm. Altri beni	133,55 €
2.2 F.do Amm. Macchine Ufficio elettriche ed elettroniche	471,60 €
Totale F.do Amm. Immobilizzazioni materiali	**605,15 €**
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	**605,15 €**

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

1. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

1.1 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.071,82 €
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**38.071,82 €**
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**38.071,82 €**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
		D. DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	
		1. Debiti verso banche	
		2. Debiti verso altri finanziatori	
		3. Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
		4. Debiti verso enti della stessa rete associativa	
		5. Debiti per erogazioni liberali condizionate	
		6. Acconti	
		7. Debiti verso fornitori	
		7.1 Debiti verso fornitori	22.700,63 €
		7.2 Debiti per fatture da ricevere	4.929,60 €
		Totale Debiti verso fornitori	**27.630,23 €**
		8. Debiti verso imprese controllate e collegate	
		9. Debiti tributari	
		9.1 Erario c/imposta sost Tfr	138,95 €
		9.2 Erario c/ritenute su lavoratori dipendenti (1001)	6.669,36 €
		9.3 Erario c/ritenute prestazioni /collaborazioni occasionali (1040)	0,00 €
		9.4 Altri debiti tributari	0,00 €
		9.5 Erario c/ritenute da versare	2.736,80 €
		Totale Debiti tributari	**9.545,11 €**
		10. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
		10.1 Inps c/contributi	16.220,86 €
		10.2 Inail c/contributi	1.154,11 €
		Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**17.374,97 €**
		11. Debiti verso dipendenti e collaboratori	
		11.1 Debiti verso dipendenti	60.609,32 €
		11.2 Debiti verso collaboratori	0,00 €
		Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori	**60.609,32 €**
		12. Altri debiti	
		TOTALE DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	**115.159,63 €**
		E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	
		1. Ratei passivi	
		2. Risconti passivi	
		TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**0,00 €**
TOTALE ATTIVITÀ	**760.645,09 €**	**TOTALE PASSIVITÀ**	**596.851,99 €**
		AVANZO D'ESERCIZIO	**163.793,10 €**
TOTALE A PAREGGIO	**760.645,09 €**	**TOTALE A PAREGGIO**	**760.645,09 €**

CONTO ECONOMICO

COSTI

A. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

1.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47,46 €
1.2 Materiale promozionale c/acquisti	0,00 €
1.3 Materie prime c/acquisti	0,00 €
1.4 Materiali di consumo c/acquisti	2.134,77 €
1.5 Cancelleria e stampati c/acquisti	29,84 €
1.6 Resi su acquisti	-347,88 €
1.7 Materiale sanitario c/acquisti	561,20 €
1.8 Strumentazione e apparecchiature	363,93 €
Totale Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**2.789,32 €**

2. Servizi

2.1 Costi per servizi informatici	45.501,20 €
2.2 Spese postali	7.155,85 €
2.3 Spese telefoniche	1.069,23 €
2.4 Energia elettrica	0,00 €
2.5 Pulizie locali	0,00 €
2.6 Spese per vitto e/o alloggio	73,00 €
2.7 Rimborsi a pié di lista	5.104,87 €
2.8 Consulenza legale	45.860,29 €
2.9 Consulenza fiscale e revisione contabile	0,00 €
2.10 Tenuta paghe, contabilita' e dichiarazioni fiscali	0,00 €
2.11 Spese bancarie	0,00 €
2.12 Spese di manutenzione ordinaria	195,20 €
2.13 Costi godimento beni di terzi	0,00 €
2.14 Assicurazione volontari (malattie, infortuni e rct)	699,00 €
2.15 Assicurazioni automezzi	621,00 €
2.16 Prestazioni/Collaborazioni Occasionali	26.537,16 €
2.17 Spese pubblicitarie e promozionali	85.096,18 €
2.18 Rimborsi spese a volontari	1.546,89 €
2.19 Spese di riparazioni e manutenzione	740,00 €
2.20 Spese di trasporto	4.585,41 €
2.21 Spese pedaggi autostradali	975,59 €
2.22 Oneri per rimborso partecipazione a seminari, convegni e corsi di formazione	150,00 €
Totale Servizi	**225.910,87 €**

3. Godimento beni di terzi

3.1 Noleggio di impianti attrezzature e macchinari	1.091,91 €
Totale Godimento beni di terzi	**1.091,91 €**

4. Personale

4.1 Retribuzioni dipendenti	319.801,39 €
4.2 Ricerca, addestramento e formazione del personale	3.066,24 €
4.3 Contributi Inps	80.404,47 €
4.4 Contributi Inail	2.504,82 €
4.5 Trattamento e rivalutazione di fine rapporto	18.073,72 €
Totale Personale	**423.850,64 €**

5. Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali

6. Ammortamenti immobilizzazioni materiali

7. Accantonamenti per rischi ed oneri

RICAVI

A. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

1.1 Proventi per quote associative annuali	984,00 €
Totale Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	**984,00 €**

2. Proventi dagli associati per attività mutuali

3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori

4. Erogazioni Liberali

4.1 Erogazioni Liberali	364.986,64 €
Totale Erogazioni Liberali	**364.986,64 €**

5. Proventi del 5 per mille

5.1 Proventi del 5 per mille	145.923,34 €
Totale Proventi del 5 per mille	**145.923,34 €**

6. Contributi da soggetti privati

6.1 Contributi da soggetti privati	431.595,29 €
Totale Contributi da soggetti privati	**431.595,29 €**

7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

8. Contributi da enti pubblici

9. Proventi da contratti con enti pubblici

10. Altri ricavi, rendite e proventi

10.1 Altri ricavi, rendite e proventi	9.071,90 €
Totale Altri ricavi, rendite e proventi	**9.071,90 €**

11. Rimanenze finali

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	**952.561,17 €**

B. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori

2. Contributi da soggetti privati

3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

4. Contributi da enti pubblici

5. Proventi da contratti con enti pubblici

6. Altri ricavi, rendite e proventi

7. Rimanenze finali

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	**0,00 €**

C. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

1. Proventi da raccolte fondi abituali

1. Proventi da raccolte fondi abituali	24.920,68 €
Totale Proventi da raccolte fondi abituali	**24.920,68 €**

2. Proventi da raccolte fondi occasionali

2. Proventi da raccolte fondi occasionali	36.843,48 €
Totale Proventi da raccolte fondi occasionali	**36.843,48 €**

CONTO ECONOMICO

ATTIVITÀ

8. Oneri diversi di gestione

8.1 Imposta di bollo	40,00 €
8.2 Imposta di registro	60,00 €
8.3 Tasse di proprieta' autoveicoli	192,42 €
8.4 Tassa sui rifiuti (TARI)	339,00 €
8.5 Imposte e tasse indeducibili	206,59 €
8.6 Abbonamenti riviste, giornali, ecc.	59,99 €
8.7 Multe e ammende indeducibili	216,00 €
8.8 Abbuoni/arrotondamenti passivi	-3,70 €
8.9 Erogazioni liberali deducibili	8.570,00 €
8.10 Altri oneri di gestione indeducibili	1.100,00 €
8.11 Contributi ad associazioni di categoria	5.639,37 €
8.12 Altri oneri di gestione	8.463,10 €
Totale Oneri diversi di gestione	**24.882,77 €**

9. Rimanenze iniziali

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	**678.525,51 €**

B. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

2. Servizi

2.1 Servizi	0,00 €
Totale Servizi	**0,00 €**

3. Godimento beni di terzi

3.1 Godimento beni di terzi	0,00 €
Totale Godimento beni di terzi	**0,00 €**

4. Personale

5. Ammortamenti

6. Accantonamenti per rischi ed oneri

7. Oneri diversi di gestione

8. Rimanenze iniziali

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	**0,00 €**

C. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

1. Oneri per raccolte fondi abituali

1.1 Oneri per raccolte fondi abituali	19.580,14 €
Totale Oneri per raccolte fondi abituali	**19.580,14 €**

2. Oneri per raccolte fondi occasionali

2.1 Oneri per raccolte fondi occasionali	15.093,60 €
Totale Oneri per raccolte fondi occasionali	**15.093,60 €**

3. Altri oneri

3.1 Altri oneri da raccolta fondi	1312,27 €
Totale Altri oneri	**1.312,27 € €**

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	**35.986,01 €**

PASSIVITÀ

3. Altri proventi

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	**61.764,16 €**

D. RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1.Da rapporti bancari

2. Da altri investimenti finanziari

3. Da patrimonio edilizio

4. Da altri beni patrimoniali

5. Altri proventi

TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**0,00 €**

E. PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

1. Proventi da distacco del personale

2. Altri proventi di supporto generale

TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	**0,00 €**

CONTO ECONOMICO

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
D. COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
1. Da rapporti bancari			
1.1 Spese e oneri su rapporti bancari	16.072,83 €		
Totale Da rapporti bancari	**16.072,83 €**		
2. Da altri investimenti finanziari			
3. Da patrimonio edilizio			
4. Da altri beni patrimoniali			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	**16.072,83 €**		
E. COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
1.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	147,68 €		
Totale Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**147,68 €**		
2. Servizi			
2.1 Servizi	51.679,87 €		
Totale Servizi	**51.679,87 €**		
3. Godimento beni di terzi			
3.1 Godimento beni di terzi	37.410,47 €		
Totale Godimento beni di terzi	**37.410,47 €**		
4. Personale			
4.1 Salari e Stipendi	30.104,71 €		
Totale Personale	**30.104,71 €**		
5. Ammortamenti			
5.1 Ammortamenti materiali	605,15 €		
Totale Personale	**605,15 €**		
6. Accantonamenti per rischi ed oneri			
7. Altri Oneri			
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	**119.947,88 €**		
TOTALE COSTI	**850.532,23 €**	**TOTALE RICAVI**	**1.014.325,33 €**
AVANZO D'ESERCIZIO	**163.793,10 €**		
TOTALE A PAREGGIO	**1.014.325,33 €**	**TOTALE A PAREGGIO**	**1.014.325,33 €**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati della Associazione ESSERE ANIMALI O.D.V. (in seguito, per brevità EA)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo di EA il bilancio d'esercizio dell'associazione al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 163.793,10.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, oltre a rinviare alla apposita relazione riportata nella sezione "COSA FACCIAMO" del bilancio sociale redatto dall'ente, che costituisce parte integrante della presente, è opportuno rilevare che:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, dalla tutela degli animali e dall'organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale;

- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore nel corso dell'anno 2021, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore. A tal proposito si rileva che i componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso e che nessun dipendente dell'ente riveste la carica di dirigente. È stato invece pubblicato il compenso

attribuito all'Organo di Controllo.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, i componenti del Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.[1].

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione a patrimonio libero dell'avanzo di bilancio pari a euro 163.793,10, formulata dal Consiglio Direttivo.

Varese, il 10.06.2022

L'Organo di Controllo
DOTT. MARCO CAPELLINI

1 È doveroso osservare come, nonostante l'art. 2429, co. 2,richiami l'art. 2423, co. 4, c.c., la deroga è quella disciplinata dall'art. 2423, co. 5, c.c., in quanto le due disposizioni non sono state coordinate a seguito delle modifiche apportate a opera del d.lgs. n. 139/2015. Quest'ultimo, come è noto, ha inserito un nuovo co. 4. nell'ambito dell'art. 2423 c.c., elevando a criterio generale di redazione del bilancio il principio di rilevanza e, conseguentemente, facendo slittare la deroga per casi eccezionali al co. 5.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021 – ESSERE ANIMALI O.D.V.

AGLI ASSOCIATI

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di "ESSERE ANIMALI O.D.V.", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da "ESSERE ANIMALI O.D.V.", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

"ESSERE ANIMALI O.D.V." ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio

comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;

- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Varese, il 10.06.2022

L'Organo di Controllo
DOTT. MARCO CAPELLINI

I SOSTENITORI AL CENTRO

I risultati che si ottengono dipendono dal lavoro che si mette in atto, dalle strategie adottate e dalle capacità di realizzazione, ma alla base di un'associazione ci sono dei pilastri che sorreggono il tutto e lo rendono possibile: **i sostenitori. Voi siete sempre e comunque al centro dell'associazione,** la forza dietro le quinte, la benzina senza la quale nessun motore può andare avanti.

ANGELA BRANCACCIO

Responsabile sostenitori

Questo non è il nostro bilancio, ma il vostro bilancio.

Speriamo di avervi sempre con noi in questo viaggio verso il mondo basato sui Diritti Animali. Un viaggio che sappiamo sarà lungo e difficile, ma che siamo sicuri porterà grandi risultati.

AIUTACI A SALVARE GLI ANIMALI

FARE UNA DONAZIONE

Online è facile su www.essere-animali.org/sostienici/

Paypal: info@essereanimali.org

Bonifico Bancario: sul c/c intestato a Essere Animali Onlus

IBAN IT24D0501802400000018889998

Bollettino postale: conto corrente n°001031409509 intestato a Essere Animali Onlus, viale Pietramellara 33, 40121 Bologna

FAI LA TESSERA

Puoi farlo alle nostre iniziative oppure direttamente su www.essereanimali.org/tesseramento

FARE TESTAMENTO PER GLI ANIMALI

Con un lascito alla nostra associazione scegli di aiutare gli animali per sempre.
Scarica la guida su www.essereanimali.org/lasciti-testamentari

DONARE IL 5X1000

Scegliere di destinare il tuo 5×1000 a Essere Animali è il modo più semplice per sostenerci. Al momento della dichiarazione dei redditi non dimenticarti il nostro **Codice Fiscale 97676200153**
Info su www.5x1000.essereanimali.org

WWW.ESSEREANIMALI.ORG